



Ai lavoratori della Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia Spa INCONTRO Sul Back Office - IL PUNTO DELLA SITUAZIONE

In data 16 febbraio u.s. l'Azienda ha convocato le scriventi OO.SS. per un incontro presso la Direzione Generale di Udine, nel corso del quale ha fornito un aggiornamento sul tema dei lavoratori distaccati presso i Poli di Back Office di Intesa Sanpaolo Group Services del Friuli Venezia Giulia.

L'azienda ha esordito con una serie di numeri - che fedelmente riportiamo:

	Back Office Udine	36	Back Office Monfalcone	24	Totali
Ceduto Contratto	13		5		18
Rientri in Filiale	17 (*)		19 (**)		36
lungo assenti	1				
Non colloquiati	5 (***)				
Aggiornamento Dati al 15/2/2011					

(*) 1 già collocato in rete

(**) 2 già collocati in rete

(***) 2 assenti e 3 in fase di colloquio

I rientri in Rete verranno pianificati in 2 scadenze:

- Entro 31/3/2011
- Entro 26/4/2011

Per quanto riguarda le 36 persone che hanno fatto la scelta di NON cedere il contratto sono stati precisati gli inquadramenti che risultano così ripartiti:

32 Aree Professionali (di cui 11 Part time - 5/6 legge 104)

4 Quadri Direttivi

che verranno così suddivisi nei seguenti ruoli:

	Nuovo ruolo	inquadramento
27	Assistenti alla Clientela	(31 + 1)
4	Addetti Amministrativi	Aree Professionali
3	Gestori Famiglie	4 Quadri Direttivi
1	Gestori Small Business	

In particolare è stato stabilito un piano di formazione propedeutico al rientro in Filiale. Tale piano terrà conto delle conoscenze dei singoli, e si articolerà in più moduli. Partendo dai casi nei quali debbono essere create le conoscenze, fino ai casi nei quali è solo necessario un aggiornamento. In pratica si tratta dei moduli formativi predisposti per i neo assunti che vengono ristrutturati per gli inserimenti. Il tutto è sotto forma di "pillole" da fruirsi in stati d'avanzamento. Siamo in ogni caso in presenza di formazione a ruolo e non riconversione professionale.

L'azienda ha riferito che per i 3 rientri già effettuati, 1 dopo uno stage di corso a Mestre, sta svolgendo l'attività di cassa, gli altri 2 fruiranno di un corso accelerato a fine febbraio, e quindi per ora sono solo in affiancamento. Abbiamo puntualizzato che sarebbe preferibile fruire della formazione in Regione evitando faticosi spostamenti.

Per quanto attiene la localizzazione, all'incirca un terzo dei colleghi resterà sulla stessa



piazza (Udine o Monfalcone), un terzo sarà avvicinato, e un terzo sarà allontanato.

Per questi ultimi vigileremo che le assegnazioni corrispondano effettivamente ad esigenze oggettive e che non ci siano penalizzazioni di sorta, nel rispetto della normativa vigente e, se spettante, del trattamento di pendolarismo. L'azienda ha dichiarato che le assegnazioni sono state effettuate cercando di potenziare l'organico delle filiali piccole "con innesti a rotazione".

Sulla ventilata **chiusura del BO di Monfalcone** abbiamo ricevuto conferma con indicazione della **data del 1° maggio**. In particolare per quanto attiene l'Esero sia Transazionale che Merci, utilizzeranno i Poli necessari per garantire comunque il servizio.

Inoltre sembra che alcune lavorazioni che sarebbero ormai diventate di competenza del BO Firenze gravino ancora in regione, complicando ulteriormente la fase di riallocazione delle attività.

Abbiamo denunciato alla delegazione aziendale che diversi colleghi, tra quelli che hanno scelto di rimanere in Cassa, hanno subito inaccettabili pressioni con reiterate richieste di "ripensamento", e che tale atteggiamento oltre ad essere grave di per sé manifesta una inqualificabile pochezza nella gestione del personale indegna di un gruppo che vuole primeggiare nel panorama bancario italiano. Con le assegnazioni ormai definite questi episodi non dovrebbero più verificarsi, comunque controlleremo cosa accadrà in previsione delle scadenze di marzo ed aprile relative al rientro in filiale.

Abbiamo inoltre evidenziato come la richiesta ai lavoratori dei back-office relativa al caricamento del Piano Ferie tassativamente entro il 18 febbraio sia illegittima.

Naturalmente se il lavoratore lo fa di sua iniziativa non c'è nulla di male, altrimenti valgono anche per i back-office le norme che valgono per tutto il resto del gruppo e quindi il caricamento del piano ferie si può fare fino ai primi giorni di marzo.

Se si dovessero presentare criticità invitiamo i lavoratori a contattare immediatamente i rappresentanti sindacali per un tempestivo intervento.

Udine, 18 febbraio 2011

Le Segreterie di Coordinamento Aziendale di CariFVG Spa
Dircredito Fabi Fiba/Cisl Fisac/Cgil Uilca